

LE LESIONI NON CARIOSE E LA LORO INFLUENZA SULLA VITALITÀ PULPARE

Nicola Perrini (*Pistoia*)

Congresso Nazionale AIE INVITA AIC – Endodonzia e Conservativa: sinergia per un successo

Perugia, 3-4 ottobre 2014

La patologia pulpo-dentinale è dovuta essenzialmente a cause batteriche primitive, tuttavia alcune situazioni particolari quali le abrasioni, erosioni, usure, infrazioni dentinali, malformazioni dentali e traumi possono determinare un coinvolgimento pulpare di varia entità suscettibile di influenzare l'omeostasi pulpare.

Frequentemente, in queste condizioni, viene a sovrapporsi l'infezione dentinale secondaria che sfocia in vera e propria patologia pulpare.

Nella presentazione saranno criticamente valutate le diverse entità e saranno suggeriti idonei trattamenti per preservare la vitalità pulpare.